DATI GENERALI

Provvedimento di iscrizione in elenco MAE/AICS: 2016/337/000186/1

Denominazione: EDUCAID

C.F. 91067680404

Sede legale, amministrativa e operativa: Indirizzo: via Vezia n.2 RIMINI, 47921

Telefono: 0541-28022

PEC: EducAid@pec.it

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Data di **costituzione**: 10 maggio 2004.

Tipologia ed estremi identificativi dell'**atto costitutivo**: Rep. N. 65.483 Racc. n. 12.528 registrato a Rimini il 30 marzo 2021 al n.3471.

In data 18/03/2022 la Prefettura di Rimini ha riconosciuto ad EducAid l'acquisizione della **personalità giuridica** (n.231 del registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Rimini).

Il 25 marzo 2021 è stato necessario adeguare lo statuto vigente alle prescrizioni del D.Lgs. n.117/2017 in vista dell'assunzione da parte dell'Associazione della qualifica di E.T.S. (Ente del Terzo Settore). Tenuto conto della duplice esigenza di conservare l'iscrizione nel Registro delle O.N.L.U.S. e di adeguare lo statuto alle prescrizioni del D. Lgs. n.117/2017, l'Assemblea di EducAid ha deliberato di modificare lo statuto di EducAid come O.n.l.u.s. per adeguarlo alla nuova normativa e contestualmente ha adottato un secondo statuto che recepisca le nuove norme strutturali e di funzionamento degli E.T.S. destinato a divenire efficace a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea in materia di disposizioni fiscali degli Enti del terzo Settore e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art.102 comma 2 e art.104 comma 2 del D.lgs. n.117/17 e successive modifiche e integrazioni, essendo in ogni caso la qualifica di Ente del Terzo Settore subordinata all'iscrizione nel suddetto Registro.

PRESENTAZIONE

Fondata inizialmente come Consorzio nel marzo del 2000, EducAid è oggi un'associazione onlus, ONG (Organizzazione Non Governativa) e OSC (Organizzazione della Società Civile) originariamente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ed oggi iscritta al Registro OSC dell'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) che coinvolge istituzioni, imprese sociali e persone eticamente e professionalmente impegnate nel lavoro educativo e sociale in campo interculturale ed internazionale.

EducAid nasce dalla comune volontà di due realtà riminesi (il CEIS Centro Educativo Italo Svizzero e la Cooperativa Sociale Il Millepiedi) di dare un contributo allo sviluppo di comunità educanti in Paesi che stanno vivendo situazioni di difficoltà partendo dall'esperienza maturata sul proprio territorio.

EducAid opera in diversi Paesi costruendo relazioni di aiuto nel campo dell'educazione, potenziando e rinforzando le capacità di risposta dei diversi sistemi educativi ai bisogni di tutti i bambini con particolare attenzione a coloro che si trovano in situazione di difficoltà o disagio. Tutto ciò nell'umile ottica della

cooperazione decentrata, riconoscendo di provenire da un territorio e da una cultura specifici, cercando di valorizzare tutto quello che tale appartenenza può offrire quando si apre in un rapporto il più possibile alla pari con le esperienze di sofferenza e difficoltà di altre culture.

EducAid collabora con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'**Università di Bologna** "Giovanni Maria Bertin" sia su progetti di cooperazione internazionale sia nell'offerta formativa del Master di I livello "*Cooperazione Internazionale e Inclusione educativa: nuove sfide professionali*"[1]. EducAid sta inoltre intensificando la collaborazione anche e con il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'**Università di Macerata**.

L'organizzazione collabora infine con insegnanti, educatori, pedagogisti, psicologi e volontari del territorio nazionale, regionale e, soprattutto, della provincia di Rimini.

WEBSITE: www.EducAid.it

FACEBOOK: https://www.facebook.com/EducAid.it

INSTAGRAM: EducAid_ong_italy

YOUTUBE https://www.youtube.com/channel/UCQkVguVSrI7z5MSxGEoQWJg/videos

TWITTER: @EducAid_ngo_IT

VIMEO: https://vimeo.com/channels/EducAid

ISSUU: https://issuu.com/EducAidonlus/docs

ORIGINI E STORIA

EducAid opera nel campo della cooperazione internazionale coniugando le competenze di chi lavora professionalmente nei settori educativo e sociale (insegnanti, educatori, psicologi, assistenti sociali, ecc.) con quelle di chi fa ricerca in ambito accademico, favorendo la partecipazione diretta dei gruppi vulnerabili e discriminati, intesi come soggetti attivi e non solo come beneficiari. Soci fondatori di EducAid sono due autorevoli realtà del territorio riminese: il C.E.I.S. - Centro Educativo Italo Svizzero e la Cooperativa Sociale "Il Millepiedi".

Il **C.E.I.S. - Centro Educativo Italo Svizzero di Rimini** è stato fondato nel 1946 dal Soccorso Operaio Svizzero. La prima direttrice, la pedagogista Margherita Zoebeli, volle costituire questo centro sociale nella Rimini distrutta dalla II Guerra Mondiale in base ai bisogni della popolazione, in particolare dei bambini rimasti orfani e delle famiglie con minori con disabilità. Pensato sin dall'inizio come uno spazio che sapesse educare alla democrazia, ai diritti umani e alla valorizzazione delle differenze, il C.E.I.S. è tuttora riconosciuto per le sue

[1] La collaborazione sul Master era già attiva e sperimentata, fin dagli inizi degli anni 2000, con le precedenti edizioni del Master (La dimensione educativa della cooperazione internazionale; Cooperazione internazionale e nuove cittadinanze: la dimensione educativa), rispetto alle quali l'attuale proposta formativa presenta vari elementi di continuità (il carattere interdisciplinare, il fuoco sulle politiche educative inclusive, la metodologia didattica attiva). Pur conservando una matrice comune con le precedenti esperienze, l'attuale edizione del Master punta ad offrire un percorso formativo rinnovato e adeguato alle 'sfide educative' della cooperazione internazionale e alle trasformazioni sociali e politiche che caratterizzano gli scenari contemporanei: dalle crescenti ondate migratorie alle pressanti "emergenze" sociali, dalle nuove forme di instabilità e conflitto alle crescenti disuguaglianze prodotte dalle diversità culturali, sociali, di genere. Rivolgendosi a laureati con diversi background disciplinari, EducAid si propone di sviluppare conoscenze orientate alla comprensione dei processi rivolti all'inclusione educativa e competenze professionali mirate ad un intervento efficace sia a livello internazionale – mediante la cooperazione allo sviluppo – sia a livello nazionale e locale – attraverso percorsi rivolti a migranti, disabili, minori, "senza fissa dimora" e altri soggetti in condizioni di vulnerabilità.

politiche di innovazione educativa e per l'inserimento dei bambini con disabilità fisiche e mentali. Negli anni '50 e '60 del secolo scorso divenne uno strumento prezioso per favorire la ripresa della vita comunitaria (dopo i timori e l'isolamento causati dalla guerra) e per educare la cittadinanza alla pace e alla tolleranza. Il suo ruolo di centro educativo si rivolse infatti non solo all'infanzia, ma anche alla popolazione adulta (grazie ai vari servizi offerti: biblioteca, falegnameria, ecc.). Margherita Zoebeli durante il suo trascorso alla direzione del C.E.I.S. ha fatto esperienza di cooperazione internazionale andando a soccorrere ed aiutare minori in difficoltà in diversi Paesi del mondo. Ha inoltre invitato a Rimini educatori ed insegnanti da ogni parte del mondo, aprendo il suo progetto all'esperienza di colleghi con background culturali diversi. Alla sua morte, alla fine degli anni '90, il C.E.I.S., assieme ad altre realtà cooperative del territorio riminese, ha deciso di costituire EducAid proprio con l'obiettivo di continuare il lavoro sulla dimensione educativa della cooperazione internazionale anche in una logica di "restituzione" di quanto ricevuto in quel momento di grave difficoltà.

La **Cooperativa Sociale "Il Millepiedi"** si occupa di servizi sociali, ricreativi ed educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con enti pubblici e amministrazioni locali. Il Millepiedi è una cooperativa di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui viviamo con particolare attenzione alle situazioni di emarginazione e disagio. Svolge la sua attività in diversi ambiti: dalla prima infanzia ai giovani, dalla cooperazione internazionale alla formazione, dai minori ai disabili, attraverso servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-riabilitativi, con la consapevolezza che alle idee servono buone gambe per camminare.

IDENTITÀ

EducAid è nato ed opera con la convinzione sia necessario agire concretamente affinché nei contesti internazionali e nazionali, le pratiche di educazione attiva ed inclusiva si diffondano come un contributo importante all'avvio di processi di rinnovamento educativo e sociale per il superamento delle condizioni di esclusione e marginalità di bambini e adulti.

Agisce nella prospettiva di sostenere i singoli, i gruppi e le istituzioni locali e nazionali impegnati, nelle loro rispettive realtà, nella realizzazione di comunità democratiche, inclusive, giuste, aperte, solidali.

Interviene principalmente nel campo della cooperazione educativa e sociale internazionale, sia quella legata allo sviluppo di lungo periodo sia quella di emergenza, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di comunità educanti in Paesi e contesti che vivono situazioni di difficoltà, partendo dall'esperienza maturata sul proprio territorio e dalla elaborazione scientifica attivata nel quadro del rapporto strutturale fra EducAid, Università, studiosi e Centri di Ricerca.

La stretta relazione fra l'impegno in campo internazionale, la ricerca accademica e l'impegno sul proprio territorio di appartenenza, anche attraverso il lavoro dei suoi Soci, ed in particolare dei due Soci Fondatori - C.E.I.S. (Centro Educativo Italo Svizzero) e Cooperativa Il Millepiedi - attribuiscono a EducAid un carattere distintivo e peculiare nel panorama della cooperazione internazionale.

Come co-fondatore, insieme ad AIFO, DPI Italia e FISH, della R.I.D.S. - Rete Italiana Disabilità e Sviluppo, EducAid pone al primo posto delle sue attività il rispetto dei diritti umani delle persone con disabilità, in coerenza con lo standard internazionale per tutti i programmi indirizzati ai Paesi in via di sviluppo, basato sull'osservanza dei principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite CRPD (*Convention on Rights of Persons with Disabilities*).

FONDAMENTI E PRINCIPI

1. La scuola come centro dei processi di sviluppo

- La scuola come comunità educante aperta, democratica ed inclusiva, in antitesi alle scuole rigide, prescrittive ed escludenti.
- La scuola come luogo aperto al mondo in grado di accogliere tutti senza distinzione e di valorizzare tutte le differenze.
- La scuola come contesto capace di attuare didattiche innovative e coinvolgenti con la consapevolezza dell'interdipendenza fra la qualità delle competenze sociali e relazionali e la qualità degli apprendimenti e delle competenze accademiche.
- La scuola come motore per lo sviluppo della Comunità: una scuola inclusiva promuove una società inclusiva; forma cittadini educati alla democrazia e al rispetto e valorizzazione delle differenze.
- La scuola come luogo di inclusione con la consapevolezza che l'accoglienza e la valorizzazione di tutte le differenze costituisce la condizione necessaria per una scuola di qualità per tutti.

2. Cooperazione come incontro e scambio fra professionisti dell'educazione

- I professionisti dell'educazione (insegnanti, educatori, psicologi e assistenti sociali) sono i principali attori dei progetti EducAid in Italia e all'estero e costituiscono l'elemento decisivo dei progetti, uno scambio di esperienze che moltiplica le competenze di tutti.
- L'incontro e lo scambio per promuovere un confronto alla pari con l'obiettivo del co-sviluppo e dell'empowerment, escludendo la possibilità di esportare modelli educativi ed operativi chiusi e preconfezionati, per quanto considerati buone pratiche.
- Un incontro e uno scambio in cui EducAid mette a disposizione il patrimonio culturale e valoriale del proprio territorio specifico in un processo di confronto con un diverso contesto culturale ed educativo nella logica della cooperazione decentrata.

3. La disabilità come competenza per l'inclusione

- Porre le persone con disabilità al centro dei progetti di cooperazione internazionale in modo che la loro expertise venga valorizzata.
- Far sì che le persone con disabilità siano al centro dei processi decisionali nel settore della disabilità attraverso i loro legittimi portavoce (le organizzazioni di persone con disabilità) e che le persone con disabilità siano incluse, rappresentate e valorizzate nei processi decisionali riguardanti ogni sfera della vita sociale.
- L'inclusione dei bambini con disabilità a scuola è da considerare come condizione necessaria per permettere a tutti di fare esperienze relazionali ed emozionali di qualità superiore. Allo stesso modo la presenza attiva di persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita promuove sempre proposte sempre più inclusive e accessibili da cui tutta la società trae beneficio.

4. Progetti di cooperazione come laboratori di innovazione Sociale

- Fare cooperazione in Paesi in difficoltà stimola a trovare risposte creative e innovative ai bisogni e, operando con un approccio laboratoriale, a realizzare pratiche di eccellenza che possono essere considerate "metodologie e buone pratiche ripetibili" anche nei rispettivi territori di appartenenza.

OBIETTIVI

Alla luce di tutto ciò, EducAid è impegnato nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Promuovere il rispetto dei diritti umani con particolare riferimento ai diritti dei bambini e delle bambine, delle persone con disabilità e delle minoranze, attraverso la conoscenza e l'applicazione delle convenzioni internazionali in materia.

2. Prevenire e ridurre, tramite l'idea e la pratica della "*community education*", gli svantaggi dei soggetti con difficoltà personali, sociali e culturali, agendo con la convinzione che sia indispensabile costruire un sistema formativo nel quale confluiscano tutte le risorse educative della collettività in una prospettiva di collaborazione che eviti fenomeni di delega totale a singoli soggetti (gli specialisti) e che individui nella dimensione educativa il fattore fondamentale di convivenza, di partecipazione e di sviluppo democratico della comunità.

3. Promuovere un approccio alla disabilità che punti all'emancipazione, all'empowerment e alla centralità delle persone con disabilità, in coerenza con quanto affermato dalla Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità. Tutto ciò a partire dal mettere le persone con disabilità al centro dei progetti di cooperazione internazionale in modo che la loro expertise venga valorizzata, nella convinzione che la diversità tra gli individui rappresenta un valore universale e che una società inclusiva è un beneficio per tutti.

4. Favorire, tramite il lavoro formativo e il sostegno alla ricerca e alla sperimentazione, l'innovazione pedagogica e sociale, la qualità e l'efficacia educativa della scuola; il massimo sviluppo delle competenze personali, sociali ed accademiche degli studenti; così come le competenze delle istituzioni e degli operatori che hanno la responsabilità dell'educazione, della cura e dell'aiuto verso tutti coloro che si trovano in condizioni di sofferenza, disagio, marginalità, sfruttamento, svantaggio e difficoltà, incluse quelle prodotte da guerre e da catastrofi.

5. Promuovere un approccio di genere sperimentando attività e metodologie educative, formative e lavorative orientate a favorire l'uguaglianza delle opportunità e la valorizzazione delle differenze individuali e di gruppo.

6. Promuovere, nel rispetto dei principi della cooperazione educativa, l'incontro, lo scambio di esperienze, la collaborazione fra operatori che svolgono professioni simili in Paesi e in contesti diversi e la collaborazione con Università, Centri di ricerca, docenti e ricercatori, anche con l'intento di promuovere la formazione continua degli stessi operatori.

7. Garantire il "mainstream" della disabilità, in modo che le persone con disabilità siano incluse sistematicamente in ogni settore ed ambito della società e possano fruire di servizi fondamentali pienamente accessibili e progettati secondo l'Universal Design. Il "mainstream" della disabilità deve essere applicato nelle policies per lo sviluppo economico, per il turismo, per l'educazione, per l'eguaglianza di genere, ecc.

8. Promuovere la concezione secondo cui le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) sono le uniche legittime rappresentanti dei diritti delle persone con disabilità e debbano di conseguenza essere incluse in tutte le iniziative di *advocacy* e di *decision making*.

9. Promuovere il tema del turismo responsabile, accessibile, inclusivo, sociale e professionale, come strumento di empowerment culturale ed economico.

10. Promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, alla pace, all'interculturalità, all'antirazzismo; l'informazione, la ricerca e l'innovazione sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'interdipendenza planetaria; la realizzazione e la promozione di attività artistico-culturali.

11. Sostenere l'accoglienza e la promozione sociale di migranti, rifugiati, richiedenti asilo e profughi.

12. Promuovere l'attività educativa e formativa a tutti i livelli (universitari, scolastici, professionali, ecc.) sui temi di interesse per EducAid, facendo riferimento a tale attività anche per la selezione e la formazione di personale da inserire nei programmi di cooperazione.

13. Promuovere il concetto di scuola come comunità educante aperta, democratica ed inclusiva, in antitesi alle scuole rigide, prescrittive ed escludenti.

14. Promuovere il concetto di scuola come contesto capace di attuare didattiche innovative e coinvolgenti con la consapevolezza dell'interdipendenza fra la qualità delle competenze sociali e relazionali e la qualità degli apprendimenti e delle competenze accademiche.

15. Promuovere il concetto di scuola come spazio inclusivo aperto al mondo con la consapevolezza che l'accoglienza e la valorizzazione di tutte le differenze costituisce la condizione necessaria per una scuola di qualità per tutti.

16. Promuovere il concetto di scuola come motore per lo sviluppo della Comunità: una scuola inclusiva promuove una società inclusiva, forma cittadini educati alla democrazia e al rispetto e valorizzazione delle differenze.

VISION

La realizzazione di società inclusive, democratiche, giuste, aperte e solidali in Paesi e contesti che vivono situazioni di difficoltà.

MISSION

1. La cooperazione internazionale come cooperazione educativa: operare insieme nella diversità per l'affermazione concreta dei diritti universali dell'uomo, a partire da quelli dei bambini e delle bambine, delle donne e degli uomini che vivono situazioni di difficoltà, marginalità ed esclusione.

2. Difendere i diritti di gruppi più vulnerabili e discriminati come le persone con disabilità attraverso la partecipazione attiva e l'empowerment.

3. Promuovere l'educazione inclusiva come metodo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona umana e per la realizzazione di comunità e società inclusive attraverso processi co-costruiti.

ORGANI STATUTARI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli aderenti all'Associazione;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente del Consiglio direttivo;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore legale dei conti.

ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione che sono iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento della quota associativa. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione stessa e si riunisce in sessione ordinaria o straordinaria. Sono competenze dell'Assemblea ordinaria:

a) definire gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
b) nominare e revocare i componenti degli organi sociali, incluso il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e/o dell'Organo di Controllo;
c) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
d) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
e) approvare il bilancio preventivo e di esercizio, e quando ne ricorrano gli obblighi di legge, del bilancio sociale;
f) deliberare sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione qualora ciò sia consentito dalla Legge;
g) deliberare sulle altre questioni attinenti all'Associazione e riservate alla sua competenza dal presente Statuto e dal Regolamento interno o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
h) deliberare sull'esclusione da Socio assunta dal Consiglio Direttivo.
i) deliberare sugli eventuali compensi attribuiti ai componenti degli organi dell'Associazione, nei limiti di quanto previsto dal presente Statuto e dalla normativa di settore;
j) Sono competenze dell'Assemblea straordinaria:
k) deliberare le modifiche allo Statuto;
l) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
m) deliberare su altri oggetti attribuiti dalla legge o su qualsiasi altra delibera sia stata inserita nell'Ordine del Giorno.

SOCI

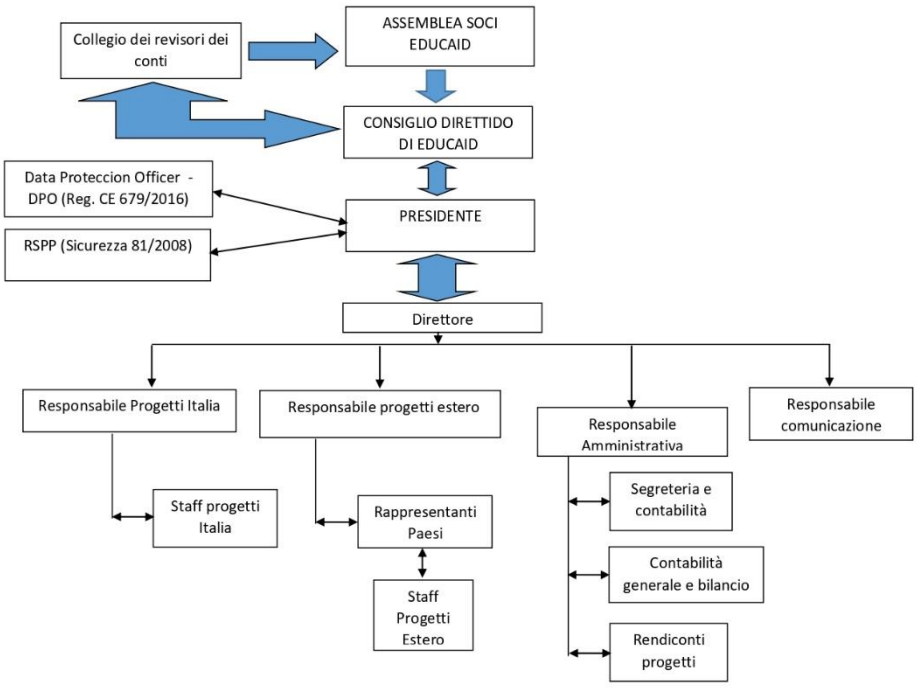
Numero complessivo di Soci per tipologia: n. 33 di cui 2 fondatori (persone giuridiche) e 31 ordinari (persone fisiche)

Numero Soci che ricoprono cariche sociali: 7

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E MODALITÀ DI GESTIONE

La Associazione EducAid Onlus è gestita da un Consiglio direttivo, coordinato da un Presidente, Rappresentante Legale che per la gestione ordinaria e della struttura si avvale di un Direttore, che si occupa anche della gestione del personale. Il Direttore, per poter indirizzare e gestire le attività della Associazione conta su quattro responsabili di settore: Amministrazione e finanza, Progetti Italia, Progetti estero e Comunicazione. Ognuno di questi settori ha una serie di collaborazioni con personale strutturale o meno, incluso fornitori o professionisti, che in Italia o nei paesi coadiuvano la Associazione nella realizzazione dei singoli progetti. La Associazione è dotata di procedure tanto per la gestione, fisica (monitoraggio e valutazione) ed economico-amministrativa dei progetti, quanto per la selezione e sicurezza del personale.

Organigramma della struttura della Associazione



CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto, da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 7 (sette) membri compresi il Presidente e il Vicepresidente. Il numero dei consiglieri è stabilito dall'assemblea. I componenti il Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea e la maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il consiglio direttivo, dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, verrà sostituito automaticamente dal primo consigliere non eletto all'ultima assemblea dei soci. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non vi abbia provveduto l'Assemblea dei soci. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale. Il Consiglio è convocato mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da inviarsi a tutti i consiglieri almeno cinque giorni prima della data di convocazione, anche a mezzo fax o posta elettronica al numero o all'indirizzo dichiarato dal socio e risultante dai libri dell'Associazione. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea; alla nomina dei dipendenti e collaboratori determinandone la retribuzione; predispone ed approva il Codice Etico ed eventuali regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea; nomina, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, un Direttore deliberandone i relativi poteri. Eventuali compensi da corrispondere ai consiglieri e ai revisori sono determinati dall'Assemblea dei soci entro i limiti stabiliti dalla legge.

Fanno parte del consiglio direttivo di EducAid (eletto nel 2021 in carica fino al 2024):

1. Pazzagli Ivo Giuseppe – Presidente
2. Maurizio Casadei – Vicepresidente
3. Sapucci Giovanni – Consigliere
4. Vignali Roberto – Consigliere
5. Quadrifoglio Andrea – Consigliere
6. Sutter Raffaella – Consigliera
7. Filanti Romano – Consigliere

PRESIDENTE

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa difronte ai terzi e anche in giudizio. Il Presidente convoca e presiede l 'Assemblea e il Consiglio direttivo, e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Il Presidente può, In caso di urgenza, assumere provvedimenti di spesa e/o decidere il coinvolgimento dell'Associazione in attività progettuali salvo ratifica del Consiglio Direttivo entro e non oltre

30 giorni da a sopra citata azione. ll Vicepresidente sostituisce il Presidente ln ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisca per I terzi prova dell'impedimento del presidente.

Il Presidente e legale rappresentante di EducAid è: Ivo Giuseppe Pazzagli

ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile (almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.).

Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto, del Codice Etico e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle norme di legge ed in particolare alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.
- L'organo di controllo può inoltre esercitare al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, D.Lgs. 117/2017 la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo dura in carica 3 anni e può essere rinominato.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Assemblea nomina, di sua iniziativa, per obblighi derivanti dalle proprie attività o al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del D. Lgs. 117/2017, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale. In alternativa, ai sensi dell'art.30. Comma 6 del D. Lgs. 117/2017, può assegnare all'Organo di controllo,

collegiale o monocratico, l'esercizio della revisione legale dei conti purché tutti i suoi membri siano iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali, istituito presso il Ministero di Economia e Finanze.

Nel caso in cui l'Organo di controllo, incaricato della revisione legale dei conti, sia un Collegio, lo stesso deve essere composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio è eletto nel suo seno tra i membri effettivi. L'Organo di controllo incaricato della revisione legale dei conti o il Revisore Legale dei Conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato.

L'Organo di revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio di esercizio.

L'Organo di controllo è stato nominato nel 2021 e incaricato fino al 2024 anche della revisione legale dei conti è composto da:

1. GRAZIA RIGHETTI (Presidente del Collegio)
2. DANIELE DELL'OMO
3. ANTONELLA BRANCALEONI
4. SILVY GIULIETTI (Supplente)
5. LOREDANA BIGUCCI (Supplente)

SEDI ESTERE, ATTREZZATURE E PROCEDURE

EducAid ha il proprio Head Quarter, che corrisponde alla sede legale, situato a Rimini in via Via Vezia, 2 - 7921 Rimini. Nella propria sede ha uno staff a disposizione composto da:

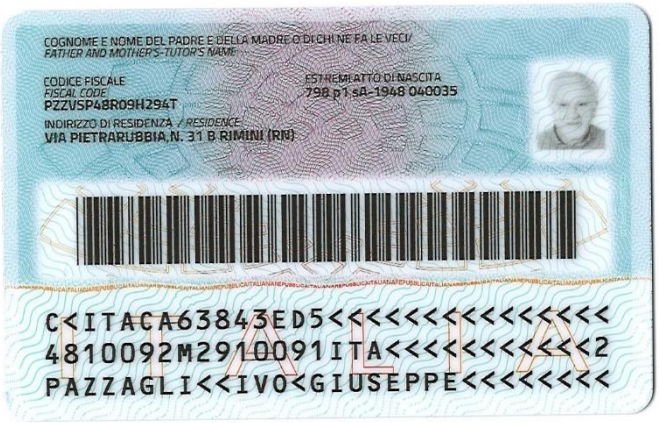
- Un Direttore, con esperienza ventennale in ambito di gestione di progetti di cooperazione internazionale in particolare in Palestina e gestione dell'ONG.
- Un Program manager con esperienza ventennale nella gestione di programmi di aiuto umanitario e cooperazione internazionale.
- Tre amministratori finanziari con esperienza pluriennale in campo amministrativo finanziario.
- Due esperte comunicazione con esperienza quinquennale.
- Un operatore per la gestione del lavoro di rete nel settore disabilità, con esperienza quinquennale.
- 10 volontari a supporto delle attività dell'ONG sia sul territorio italiano che a livello internazionale.

Ha inoltre uffici dislocati nei Paesi di intervento. In particolare:

- 1 ufficio situato a Yaoundé, in Camerun
- 3 uffici in Palestina: 1 a Gerusalemme Est, 1 a Ramallah e 1 nella Striscia di Gaza
- 1 ufficio a Nairobi, in Kenya
- 1 ufficio a San Salvador, in El Salvador

Le sedi estere di EducAid sono gestite da staff internazionale e locale e tutti gli uffici sono attrezzati per la realizzazione delle attività e la gestione amministrativa e rendicontativa dei progetti implementati. Lo staff di EducAid in loco dispone di automezzi e mezzi di comunicazione. EducAid dispone inoltre di Procedure Amministrative, per la Gestione delle Risorse Umane e della Sicurezza, Codice Etico e di Condotta, PSEAH Policy e Child Protection.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CA63843ED
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
RIMINI
COGNOME / SURNAME
PAZZAGLI
NOME / NAME
IVO GIUSEPPE
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
RIMINI (FO) 09.10.1948
SESSO
SEX
M
STATURA
HEIGHT
178
CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
EMISSIONE / ISSUING
23.05.2019
SCADENZA / EXPIRY
09.10.2029
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
139424
PZNV


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
PZZVSP48R09H294T
ESTREMI ATTO DI NASCITA
798 p.1 sA-1948 040035
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA PIETRARUBBIA N. 31 B RIMINI (RN)
C<ITACA63843ED5<<<<<<<<<<<<<<<
4810092M2910091ITA<<<<<<<<<<<2
PAZZAGLI<<IVO<GIUSEPPE<<<<<<<<

About Us 2022

Who We Are (Staff Italy)

Ivo Giuseppe Pazzagli
Presidente

Riccardo Sirri
Direttore

Dario Franchetti
Responsabile Progetti

Michela Fabbri
Responsabile Comunicazione e Progetti Italia

Simona Del Monaco
Responsabile Amministrativa

Valeria Gabrielli
Fundraiser

Francesca Mattei Gentili
Trainer

Giovanni Sapucci
Esperto e Trainer

Gabriele Ciccarelli
Collaboratore amministrativo

Giulia Cinti
Tirocinante

Irid Domnori
Responsabile Disabilità

Veronica Perego
Tirocinante

Giulia Pace
Trainer

Maria Luisa Alessandri
Trainer

Lucia Biondelli
Trainer

Rosario Gaziano
Volontario in Servizio Civile